



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Michele PALMIERI
Maria Rosaria DELLA ROCCA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
105	09/04/2026	213	00	00

Oggetto:

DGR 617/2024 - Riperimetrazione dei siti ZSC IT8010020 “Pineta di Castelvolturmo” e ZPS IT8010018 “Variconi”

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. la Direttiva 92/43/CEE "Habitat" relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatiche e la Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" concernente la conservazione degli uccelli selvatici costituiscono il quadro normativo di riferimento della politica comunitaria in materia di biodiversità e rappresentano la base giuridica della Rete Natura 2000, formata da siti di rilevante valore naturalistico denominati Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone Speciali di Conservazione (ZSC), e Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- b. gli Stati membri classificano come Siti di Importanza Comunitaria i siti che contribuiscono a mantenere o a ripristinare gli habitat naturali di cui all'allegato I o le specie di cui all'allegato II della Direttiva Habitat, in uno stato di conservazione soddisfacente e che concorrono al mantenimento della diversità biologica europea;
- c. gli articoli 4, paragrafo 4, e 6, paragrafo 1, della Direttiva 92/43/CEE assegnano agli Stati membri il compito di adottare le misure di conservazione che siano conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti, necessarie per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie di interesse comunitario per cui i siti Natura 2000 sono stati individuati; dette misure implicano all'occorrenza appropriati piani di gestione specifici o integrati ad altri piani di sviluppo;
- d. l'adozione delle misure di conservazione costituisce il requisito essenziale per il passaggio dei Siti d'Importanza Comunitaria (SIC) dalla fase di individuazione alla fase di gestione, ai fini della loro successiva designazione quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC);
- e. il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120, unitamente alla legge n. 157/1992 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*", dà applicazione in Italia alle Direttive "Habitat" e "Uccelli";
- f. gli articoli 3 e 4 del suddetto DPR 357/97 e s.m.i prevedono:
 - l'individuazione da parte delle Regioni e Province autonome dei siti della Rete Natura 2000 sul proprio territorio;
 - l'adozione da parte delle Regioni e delle Province autonome di opportune misure di conservazione nonché, ove necessari, di appropriati piani di gestione per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state designate;
- g. che con Decreto Ministeriale del 3 settembre 2002 vengono approvate le "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000" predisposte dal Ministero dell'Ambiente;
- h. il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2007 e s.m.i., recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)*" detta i criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS) sulla cui base le Regioni e le Province autonome adottano le misure di conservazione regionali o, all'occorrenza, i piani di gestione per tali aree;
- i. la mancata adozione delle misure di conservazione ha determinato l'apertura, da parte della Commissione Europea in data 22 ottobre 2015, della procedura d'infrazione n. 2015/2163 - "Mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) - Messa in mora complementare", nei confronti dello Stato italiano, per la mancata designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione), entro sei anni dall'adozione dell'elenco dei SIC e per la mancata definizione delle misure di conservazione ai sensi della Direttiva Habitat;

- j. il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in relazione alla procedura di infrazione in essere, ha chiesto alle Amministrazioni regionali di approvare gli obiettivi e le misure di conservazioni al fine di evitare l'esercizio del potere sostitutivo;
- k. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 795 del 19 ottobre 2017, la Regione Campania ha adottato le "Misure di conservazione relativamente a n 108. SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della Rete Natura 2000, in conformità al D.M. 17 ottobre 2007;
- l. il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in attuazione delle misure di conservazione adottate con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 795/2017, con i decreti ministeriali del 21 maggio 2019 e del 27 novembre 2019, ha proceduto alla designazione quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) dei 108 Siti di Interesse Comunitario (SIC) ricadenti nel territorio regionale e afferenti alla Rete Natura 2000, ai sensi dell'articolo 4 della Direttiva "Habitat";

RILEVATO CHE

- a. con lettera C(2019)537 del 25 gennaio 2019 la Commissione Europea ha trasmesso all'Italia una messa in mora complementare nell'ambito della procedura di infrazione n. 2015/2163, evidenziando la mancata adozione di misure di conservazione adeguatamente dettagliate e coerenti con quanto previsto dalla Direttiva 92/43/CEE;
- b. la predetta messa in mora sottolinea la necessità di assicurare la piena e corretta attuazione degli articoli 4 e 6 della Direttiva "Habitat".

CONSIDERATO CHE

- a. la Direzione Generale Difesa Suolo, Ecosistema e Sostenibilità (già 50.06.00) nell'ambito del PSR Campania 2014–2022 — Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali", Sottomisura 7.1, Tipologia di intervento 7.1.1, ha finanziato le attività tecnico-specialistiche volte alla redazione e all'aggiornamento delle misure di conservazione e dei piani di gestione relativi a 57 siti della Rete Natura 2000 ricadenti nelle aree rurali B, C e D del territorio regionale;
- b. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 617 del 14 novembre 2024 la Regione Campania ha adottato le misure di conservazione, i piani di gestione e le condizioni d'obbligo sito-specifiche relative ai citati 57 siti;
- c. tra tali siti rientrano la ZSC IT8010020 "Pineta di Castelvoturno" e la ZPS IT8010018 "Variconi";

CONSIDERATO altresì che

- a. le misure di conservazione della ZSC IT8010020 "Pineta di Castelvoturno", adottate con la citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 617/2024 prevedono l'estensione del perimetro della ZSC e la classificazione del sito quale sito di tipo C (ZSC/ZPS);
- b. le misure di conservazione della ZPS IT8010018 "Variconi", adottate con la medesima Deliberazione della Giunta Regionale n. 617/2024, prevedono l'estensione del perimetro della ZPS alla zona umida Soglitelle", al fine di ricomprendere integralmente la suddetta area umida entro i confini dell'area già inclusa nella Riserva Naturale, adattando conseguentemente a tale perimetro ampliato le relative misure di conservazione;
- c. la predetta Deliberazione della Giunta Regionale n. 617/2024 demanda a successivi decreti dirigenziali l'attuazione della ripermimetrazione e delle misure di conservazione approvate;

PRESO ATTO CHE

- a. l'Ente Riserva Naturale Regionale "Foce Volturno – Costa di Licola e Lago di Falciano", gestore dei predetti siti ai sensi della DGR n. 684/2019, ha trasmesso alla Direzione Generale Difesa Suolo, Ecosistema e Sostenibilità (già 50.06.00) e per conoscenza al Comune di Castel Volturno e di Villa Literno, con note prot. n. 184 del 09-05-2019 e n. 371 del 17.12.2020, proposte di ampliamento dei perimetri dei siti, corredate da documentazione tecnico-scientifica.
- b. la documentazione trasmessa evidenzia la necessità di:
 - ampliare il perimetro della ZSC IT8010020 "Pineta di Castelvolturmo" e di procedere alla classificazione del sito anche quale ZPS, sulla base della documentazione tecnico-scientifica prodotta e della nuova ipotesi di perimetrazione, che attesta la presenza di habitat di cui all'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE e di specie ornitiche di cui all'Allegato I della Direttiva 2009/147/CE;
 - estendere il perimetro della ZPS IT8010018 "Variconi" includendo la zona umida "Soglitelle", richiesta anch'essa supportata da adeguata documentazione tecnico-scientifica che ne attesta la rilevanza per numerose specie migratrici e per la tutela degli ecosistemi acquatici;

ATTESO CHE

- a. la documentazione tecnico-scientifica trasmessa dall'Ente Riserva e quanto previsto dalla citata DGR n. 617/2024 convergono nel ritenere necessaria l'estensione dei perimetri dei siti IT8010020 "Pineta di Castelvolturmo" e IT8010018 "Variconi", rispettivamente al fine di garantire:
 - la ricomprensione delle aree ecologicamente connesse, essenziali per assicurare la continuità funzionale degli habitat e la coerenza della Rete Natura 2000, ai sensi dell'articolo 3 della Direttiva 92/43/CEE;
 - la piena tutela degli habitat naturali e delle specie di interesse comunitario presenti nei siti, in conformità agli obblighi derivanti dagli articoli 4 e 6 della Dir. 92/43/CEE e al D.P.R. n. 357/1997;

RITENUTO

- a. di dover approvare la nuova perimetrazione del sito IT8010020 "Pineta di Castelvolturmo", in conformità alle proposte elaborate dall'Ente Riserva Naturale Regionale "Foce Volturno – Costa di Licola e Lago di Falciano" e in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 617/2024, procedendo contestualmente alla classificazione del sito anche quale ZPS (sito di tipo C);
- b. di dover approvare la nuova perimetrazione della ZPS IT8010018 "Variconi", comprensiva della zona umida "Soglitelle", così come individuata nella documentazione tecnico-scientifica trasmessa dall'Ente Riserva Naturale Regionale e prevista dalla medesima Deliberazione della Giunta Regionale n. 617/2024;
- c. di dover approvare altresì i seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Relazione tecnica e relativi allegati;
 - Formulari Standard Natura 2000;
 - Cartografia tecnica delle nuove perimetrazioni in formato digitale GIS (shapefile).

VISTI

- la Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005, ed in particolare l'art. 4, c 2, che attribuisce ai dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione;
- la Legge Regionale n. 6 del 15 maggio 2024 "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale";
- la Direttiva 92/43/CEE;
- la Direttiva 79/409/CEE;

- il D.P.R. n. 357/1997;
- la D.G.R. n.795/17;
- la D.G.R. 684/2019;
- la D.G.R. n. 617/2024

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal funzionario dott.ssa Concetta Vaccaro incardinata nella UOS 213.02.00, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente del Settore 213.02.00

DECRETA

per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

- 1) di approvare la nuova perimetrazione del sito IT8010020 "Pineta di Castelvoturno", in conformità alle proposte elaborate dall'Ente Riserva Naturale Regionale "Foce Volturno – Costa di Licola e Lago di Falciano" e in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 617/2024, procedendo contestualmente alla classificazione del sito anche quale ZPS (sito di tipo C);
- 2) di approvare la nuova perimetrazione della ZPS IT8010018 "Variconi", comprensiva della zona umida "Soglitelle", così come individuata nella documentazione tecnico-scientifica trasmessa dall'Ente Riserva Naturale Regionale e prevista dalla medesima Deliberazione della Giunta Regionale n. 617/2024;
- 3) di approvare per ciascun sito di cui ai punti precedenti, la seguente documentazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - a. Relazione tecnica e relativi allegati;
 - b. Formulari Standard Natura 2000;
 - c. Cartografia tecnica delle nuove perimetrazioni in formato digitale GIS (shapefile).
- 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati, compresi gli *shapefile*, nella sezione dedicata del sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, secondo le modalità previste dalla normativa in materia di trasparenza amministrativa.
- 5) di trasmettere il presente provvedimento, comprensivo degli allegati di cui al punto 3):
 - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione per la Conservazione della Natura;
 - all'Assessore all'Ambiente della Giunta regionale;
 - alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione;
 - ai soggetti gestori dei siti Natura 2000 interessati;
 - all' Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

Michele PALMIERI

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa